

SPORTIVAMENTE BELLUNO S.R.L.

SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA

Sede legale: Via Dendrofori N. 4/6 – Belluno (BL)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA di Belluno – C.F. e n. iscrizione: 01098730250

Capitale Sociale sottoscritto € 10.000,00 interamente versato – Partita IVA: 01098730250

Società unipersonale – Direzione e coordinamento del Comune di Belluno

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2025

Premessa e inquadramento della Società

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile a corredo del Bilancio d'esercizio al 31/12/2025 e fornisce le informazioni sull'andamento della gestione, con valori espressi in unità di Euro.

Il bilancio al 31/12/2025 è sottoposto all'approvazione del socio unico entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2364, comma 2, del Codice Civile (richiamato dall'art. 2478-bis c.c.) e della previsione statutaria, in ragione delle particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2025 la società è stata interessata da un cambiamento del software gestionale di contabilità, avvenuto in corso d'anno, che ha comportato la necessità di migrazione dei dati contabili, attività di verifica e riconciliazione, nonché un fisiologico rallentamento delle attività di chiusura contabile. Nel medesimo esercizio la società ha inoltre attuato significativi interventi di riorganizzazione interna, con particolare riferimento alla cessazione di figure apicali nell'area amministrativo-contabile e alla ridefinizione dei processi interni, circostanza che ha comportato una temporanea discontinuità operativa, rendendo necessario un maggior tempo per garantire la correttezza, completezza e attendibilità delle scritture contabili e del bilancio. A ciò si aggiunga che la società opera in un contesto caratterizzato da complessità gestionale e variabilità dei costi energetici, che richiede un'attenta valutazione degli equilibri economico-finanziari. Tali circostanze integrano, nel loro complesso, una particolare esigenza di natura strutturale e organizzativa, idonea a giustificare il differimento dei termini di approvazione del bilancio. Di tale dilazione, e delle relative ragioni, viene data segnalazione nella presente relazione come richiesto dalla norma citata.

Sportivamente Belluno S.r.l. SSD è una società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata, interamente partecipata dal Comune di Belluno e soggetta alla sua direzione e coordinamento. In quanto società in house, opera nel rispetto del D.Lgs. 175/2016 (TUSP) ed è tenuta agli obblighi di controllo analogo, trasparenza e rendicontazione previsti per le società a partecipazione pubblica.

La Società gestisce quattro impianti sportivi di proprietà comunale — la Piscina Comunale, la VHV Arena, il Palasport A. De Mas e lo Stadio Polisportivo (Polar Arena) — assicurandone l'apertura, la gestione delle attività sportive, la manutenzione ordinaria e tutti gli adempimenti amministrativi, contabili e di sicurezza connessi all'erogazione del servizio pubblico.

Profilo energetico

Nel corso del 2025, l'Ente ha contrattualizzato le forniture di energia elettrica e gas sfruttando le tariffe messe a disposizione dalle Convenzioni Consip.

Si tratta di contratti a tariffa variabile indicizzati rispettivamente al PUN (Prezzo Unico Nazionale) per l'energia elettrica e al PSV (Punto di scambio virtuale) per il GAS.

In seguito alla crisi energetica del periodo post-Covid, infatti, le Convenzioni Consip hanno abolito la possibilità di optare per contratti a prezzo fisso, limitando la scelta ai soli contratti a tariffa variabile.

La fornitura di energia elettrica nel 2025 è stata affidata al fornitore Edison con i seguenti contratti:

- Convenzione Consip EE21 Lotto 5 a prezzo variabile, da gennaio ad ottobre 2025;
- Convenzione Consip EE22 Lotto 5 a prezzo variabile, da novembre a dicembre 2025.

Nell'ambito della Convenzione EE21, si segnala che il fornitore Edison non ha ancora emesso l'ultimo ciclo di fatturazione relativo ai consumi di competenza del mese di ottobre 2025.

Per tale motivo è stato deciso di riportare dati di consumo e spesa stimati per il mese di ottobre al fine di evitare la comunicazione di dati incompleti.

Nel corso del 2025 il prezzo unico nazionale dell'energia elettrica (PUN) ha registrato un valore medio pari a 116,15 €/MWh, rispetto ai 108,42 €/MWh del 2024, evidenziando un incremento medio annuo del 7,13%. L'aumento è risultato particolarmente significativo nei primi mesi dell'anno, con picchi nei mesi di gennaio e febbraio.

Nonostante una progressiva riduzione dei prezzi nella seconda parte del 2025, il costo medio dell'energia si è mantenuto su livelli superiori rispetto all'esercizio precedente, determinando un impatto negativo sui costi energetici sostenuti dalla Società.

La fornitura di gas nel 2025 è stata affidata al fornitore Dolomiti con i seguenti contratti:

- Convenzione Consip GN15bis L4 a prezzo variabile, da gennaio a marzo 2025;
- Convenzione Consip GN16 L4 a prezzo variabile, da aprile a dicembre 2025.

Nel 2025 sono stati registrati consumi per 281.648 smc, a fronte di una spesa pari a circa 228.118,39 € (IVA esclusa).

Nel 2025 sono stati registrati consumi per 517.381 kWh, di cui 46.758 kWh stimati, a fronte di una spesa pari a circa 120.349,26 € (IVA esclusa), di cui 10.373 € stimati.

Nel corso del 2025 il prezzo medio del gas naturale (indice PSV) si è attestato a 40,85 €/MWh, rispetto ai 38,42 €/MWh registrati nel 2024, evidenziando un incremento medio annuo del 6,32%. L'aumento è risultato particolarmente marcato nel primo semestre dell'anno, con valori significativamente superiori rispetto all'esercizio precedente nei mesi invernali.

A partire dal mese di agosto si è osservata una progressiva riduzione delle quotazioni, che si sono mantenute inferiori ai valori del 2024 fino alla fine dell'anno. Nonostante tale flessione nella seconda parte del 2025, il costo medio annuo del gas è rimasto superiore rispetto all'esercizio precedente, contribuendo all'incremento della spesa energetica complessiva sostenuta dalla Società.

Analogamente a quanto registrato negli esercizi precedenti, i costi energetici continuano a rappresentare una delle principali voci di costo della Società. Il contesto nazionale ed internazionale impone un costante monitoraggio delle aspettative di spesa, prevalentemente per la fornitura di gas metano, e una gestione dinamica degli impegni nel corso dell'anno.

Nel confronto tra gli esercizi 2024 e 2025 si rileva una sostanziale stabilità della spesa energetica complessiva, pur con un differente andamento delle singole componenti. In particolare, il costo dell'energia elettrica è passato da € 123.077,42 nell'esercizio 2024 a € 120.349,26 nel 2025, registrando una lieve diminuzione pari a circa il 2,3%. Per quanto riguarda il gas metano, invece, la spesa è aumentata da € 220.530,75 nel 2024 a € 228.118,39 nel 2025, con un incremento di circa il 3,4%, confermando come tale voce continui a rappresentare il principale elemento di incidenza tra i costi energetici della Società.

La Società proseguirà pertanto nell'attività di monitoraggio dei consumi e dell'andamento del mercato energetico, valutando costantemente le opportunità di contenimento della spesa e di ottimizzazione della gestione delle forniture, nel rispetto degli equilibri economico-finanziari aziendali.

La piscina comunale, in ragione della propria struttura impiantistica, continua a rappresentare la principale voce di consumo energetico. La Società mantiene attive le forniture in Convenzione Consip, garantendo condizioni di acquisto competitive e la piena tracciabilità della spesa. Permane l'obiettivo strategico di avviare interventi strutturali di efficientamento energetico dell'impianto natatorio, al fine di ridurre l'incidenza dei costi fissi e migliorare la sostenibilità economica complessiva della gestione.

LA PISCINA COME ASSET STRATEGICO

La piscina comunale continua a rappresentare l'impianto predominante nella sostenibilità economica complessiva della Società, non solo per i volumi di utenza che genera, ma per la peculiarità del proprio modello gestionale, strutturalmente diverso da quello degli altri impianti sportivi. Tale differenza incide in modo determinante sulla marginalità generata e merita di essere illustrata con chiarezza.

La differenza di marginalità tra la piscina e gli altri impianti non è solo quantitativa, ma strutturale, e deriva da due modelli gestionali intrinsecamente diversi. Presso la piscina la Società gestisce direttamente l'intera offerta sportiva: organizza i corsi di nuoto, li eroga attraverso propri collaboratori sportivi, vende accessi individuali, pacchetti e abbonamenti direttamente all'utente finale. Ogni singolo accesso — che sia al nuoto libero, a un corso, all'acquafitness o alla riabilitazione — genera un ricavo diretto alla Società. Il valore prodotto rimane interamente in capo a chi gestisce il servizio. Presso gli altri impianti sportivi (Palasport, VHV Arena, Stadio Polisportivo), il modello prevalente è invece quello della locazione oraria degli spazi a società e associazioni sportive esterne: la Società mette a disposizione la struttura e ne incassa il canone orario, mentre è la società sportiva affittuaria a gestire le proprie attività, i propri tesserati e i propri ricavi. Il canone di affitto viene suddiviso di fatto tra tutti i componenti del gruppo che utilizza lo spazio, determinando una marginalità per utente strutturalmente inferiore rispetto al modello della piscina. Questo spiega perché la piscina sia e rimanga il fulcro economico trainante della

Società e perché ogni variazione nella sua utenza, nella sua capacità operativa o nella sua struttura tariffaria produca effetti amplificati sull'equilibrio economico complessivo.

Permane pertanto la necessità strategica di disporre di spazi acqua aggiuntivi, in particolare alla luce dell'incremento significativo che sta registrando l'attività di riabilitazione in acqua. Tale disciplina, in forte crescita per effetto della domanda proveniente da utenti con patologie ortopediche, post-chirurgiche e di età avanzata, non può essere adeguatamente sviluppata perché le corsie disponibili sono già occupate in condivisione dall'acquafitness — anch'essa in aumento — e dai corsi di nuoto. La saturazione degli spazi acqua impedisce di fatto di incrementare i volumi di questa attività, nonostante la domanda lo consentirebbe, con una diretta conseguenza negativa sui ricavi potenziali.

La disponibilità di ulteriori spazi acqua consentirebbe di ampliare l'offerta in modo mirato, soddisfare la domanda attualmente inevasa, ridurre le liste d'attesa e incrementare la redditività complessiva dell'impianto, rafforzando al contempo la sostenibilità economica dell'intera Società. In tal senso la Società sta collaborando con il Comune di Belluno nella valutazione degli interventi di riqualificazione dell'impianto natatorio, in termini di tempistica, tipologia degli investimenti e relative coperture finanziarie.

Con riferimento agli altri impianti sportivi, il 2025 conferma il trend di moderato incremento dei ricavi già registrato negli esercizi precedenti. Tale andamento è riconducibile a una più efficiente programmazione e gestione degli spazi, all'attivazione di nuove attività presso i palazzetti e al miglior utilizzo delle convenzioni in essere con le società sportive. Sul fronte dei costi, l'esercizio 2025 evidenzia una sostanziale continuità rispetto all'anno precedente, senza scostamenti significativi, a conferma di un'impostazione gestionale orientata al contenimento e alla razionalizzazione della spesa.

Nel quadro delle azioni di reperimento di risorse aggiuntive, la Società ha proseguito con determinazione la strategia delle sponsorizzazioni in "Naming Rights" legate agli impianti sportivi, ritenendo tali accordi uno strumento efficace per generare entrate complementari a sostegno dei costi di gestione e manutenzione. In questo contesto si inseriscono i contratti di Naming Rights già stipulati per la VHV Arena nel 2024 e, nel 2025, per la Polar Arena, che contribuiscono concretamente all'equilibrio economico della gestione.

Si ricorda che nel corso del 2024 è stato sottoscritto un contratto quinquennale di sponsorizzazione in Naming Rights con la società Pallavolo Belluno S.S.D. a.R.L., per un corrispettivo annuo di € 15.000,00. In virtù di tale accordo, l'impianto ha assunto la denominazione commerciale di "VHV Arena", valida per tutta la durata contrattuale. Tale operazione si inserisce nella strategia di valorizzazione commerciale degli asset gestiti, contribuendo al sostegno economico della struttura.

Analogamente, in data 15 marzo 2025 è stato sottoscritto un contratto di sponsorizzazione in Naming Rights con la società Revert S.r.l. avente ad oggetto lo Stadio Polisportivo. In virtù di tale accordo, l'impianto ha assunto la denominazione commerciale di "Polar Arena", valida per la durata quinquennale del contratto (scadenza 15 marzo 2030), per un corrispettivo complessivo di € 80.000,00. L'operazione si inserisce nella medesima strategia di valorizzazione commerciale degli impianti gestiti, con l'obiettivo di generare risorse aggiuntive a sostegno dei costi di gestione e manutenzione delle strutture sportive.

Personale dipendente

La Società gestisce quattro impianti sportivi operativi dalle ore 06:00 alle ore 23:00 per la quasi totalità dei giorni dell'anno. L'organico iniziale del 2025 era composto da 12 dipendenti (numero puntuale al 1° gennaio), una dotazione già di per sé non pienamente sufficiente a garantire una copertura completa e continuativa di tutte le attività, tenuto conto dell'estensione oraria e della complessità gestionale degli impianti.

Particolare rilievo assume la situazione del comparto tecnico-manutentivo. Le due sole unità manutentive presenti in organico devono garantire la gestione ordinaria di quattro impianti sportivi, tra cui la piscina comunale che, per la sua natura impiantistica — trattamento acque, sistemi di riscaldamento, impianti idraulici ed elettrici in funzione continua — rappresenta di per sé una struttura di elevata complessità gestionale. Con soli due operatori, la pianificazione dei turni, la gestione delle ferie e dei riposi obbligatori risulta strutturalmente critica, non lasciando margine per assenze improvvise o situazioni di emergenza. In assenza di possibilità di rinforzo interno, la Società è costretta a ricorrere a servizi esterni per alcune attività manutentive, con costi unitari superiori e minore flessibilità di intervento, riducendo la capacità di pianificazione manutentiva strutturata e il margine di investimento sulla struttura organizzativa interna.

A rendere più critico il quadro organizzativo, nel corso del 2025 si sono registrate le dimissioni volontarie di due figure di assoluto rilievo per la storia e il funzionamento della Società. La prima riguarda la responsabile contabile, inquadrata al 1° livello con un contratto a 30 ore settimanali, che ha lasciato l'incarico a settembre 2025 dopo anni di servizio durante i quali aveva gestito in modo autonomo l'intera funzione amministrativa e contabile della Società. La seconda riguarda la coordinatrice delle attività di vasca, anch'essa inquadrata al 1° livello, figura centrale nell'organizzazione operativa della piscina e nel coordinamento dei collaboratori sportivi addetti ai corsi e all'assistenza bagnanti. L'uscita di entrambe queste figure, in rapida successione, ha rappresentato una delle sfide gestionali più impegnative dell'anno, richiedendo un significativo sforzo organizzativo per garantire la continuità del servizio.

La funzione contabile è stata temporaneamente affidata a una collaboratrice amministrativa con lunga esperienza nel settore, che ha consentito di mantenere la continuità operativa e di avviare contestualmente un lavoro di revisione e razionalizzazione delle procedure amministrative interne.

Per il coordinamento delle attività di vasca, la Direzione ha riorganizzato la struttura operativa ridistribuendo le responsabilità tra le figure disponibili, garantendo comunque la regolare erogazione delle attività natatorie.

È stata ridefinita l'organizzazione delle attività natatorie attraverso la nomina di un Direttore Sportivo, coincidente con il Direttore Generale il Dott. Enrico Fant.

Sono stati inoltre individuati un referente operativo per le attività di vasca e un coordinatore della scuola nuoto federale, figure necessarie anche ai fini del mantenimento dell'affiliazione alla Federazione Italiana Nuoto. Parallelamente sono state introdotte nuove attività sportive e avviate collaborazioni con tecnici qualificati.

Uno degli ambiti di lavoro più rilevanti affrontati nel periodo oggetto della presente relazione riguarda il complesso e articolato processo di riorganizzazione interna della Società e di revisione dei principali processi gestionali e amministrativi.

Nel corso del 2025 è infatti emersa con chiarezza la necessità di avviare un importante percorso di riordino organizzativo finalizzato ad allineare pienamente il funzionamento della Società alla normativa vigente in materia di società partecipate pubbliche, gestione delle attività sportive e corretta amministrazione delle risorse pubbliche.

La natura pubblica della Società, unitamente alla crescente complessità del quadro normativo di riferimento — che comprende, tra gli altri, il Testo Unico delle Società Partecipate, la normativa in materia di contratti pubblici, la riforma del lavoro sportivo introdotta dal Decreto Legislativo 36/2021 e le linee guida emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione — richiede infatti un modello organizzativo e gestionale sempre più strutturato, formalizzato e pienamente tracciabile.

In tale contesto la Società ha avviato un lavoro particolarmente articolato e impegnativo di revisione complessiva dei propri processi interni, con l'obiettivo di rafforzare i presidi organizzativi, migliorare la chiarezza dei ruoli e garantire una gestione pienamente conforme ai principi di trasparenza, correttezza amministrativa ed efficienza gestionale.

Il lavoro svolto ha riguardato in primo luogo l'analisi dell'assetto organizzativo interno, che nel tempo si era progressivamente stratificato, con ruoli e funzioni divenuti in alcuni casi meno definiti e con alcune sovrapposizioni operative tra le diverse aree di attività.

A partire da tale analisi è stato avviato un processo di progressiva ridefinizione delle responsabilità interne e delle funzioni operative, con l'obiettivo di ricondurre l'organizzazione aziendale ad un modello più chiaro, trasparente e coerente con le esigenze di una società a partecipazione pubblica.

Questo percorso di riorganizzazione ha rappresentato uno degli interventi più rilevanti e impegnativi realizzati negli ultimi anni all'interno della Società, comportando una revisione approfondita delle modalità operative e dei processi gestionali consolidatisi nel tempo.

Questo lavoro ha richiesto un impegno particolarmente significativo da parte della struttura aziendale e della direzione, comportando una revisione approfondita di numerosi processi interni, sia sotto il profilo amministrativo sia sotto quello operativo.

Un ambito di intervento particolarmente rilevante ha riguardato la gestione dei collaboratori sportivi, che rappresentano una componente fondamentale per l'erogazione delle attività sportive della Società, in particolare presso la piscina comunale.

La riforma del lavoro sportivo introdotta dal Decreto Legislativo 36/2021 ha infatti profondamente modificato il quadro normativo di riferimento, rendendo necessario un adeguamento sostanziale delle modalità di gestione delle collaborazioni sportive.

Alla luce di tali cambiamenti normativi la Società ha avviato un lavoro approfondito di revisione e riallineamento dei contratti di collaborazione sportiva, procedendo alla tipizzazione delle diverse figure professionali coinvolte nelle attività sportive e alla definizione di parametri oggettivi e misurabili per la determinazione dei compensi.

In particolare è stato introdotto un sistema di inquadramento delle collaborazioni articolato su livelli, basato su criteri trasparenti e verificabili, che consente di garantire maggiore equità nella determinazione dei compensi e una più chiara definizione delle responsabilità operative.

Parallelamente sono stati definiti limiti orari e criteri organizzativi più chiari per la gestione delle collaborazioni, con l'obiettivo di rendere il modello gestionale pienamente conforme alla normativa vigente e al tempo stesso sostenibile sotto il profilo economico e organizzativo.

Tali interventi sono stati formalizzati attraverso specifici atti dell'Amministratore Unico e rappresentano un passaggio fondamentale nel percorso di consolidamento della struttura organizzativa della Società.

L'obiettivo di questo percorso non è stato soltanto quello di risolvere singole criticità operative, ma di costruire un sistema amministrativo e gestionale più solido, capace di garantire nel tempo maggiore trasparenza, tracciabilità delle decisioni e piena conformità alle normative che regolano le società partecipate pubbliche.

Il lavoro di riorganizzazione intrapreso rappresenta quindi uno degli interventi più rilevanti realizzati nel periodo oggetto della presente relazione.

Si tratta di un'attività complessa e spesso poco visibile all'esterno, ma fondamentale per rafforzare la struttura amministrativa della Società e per garantire una gestione sempre più efficiente, trasparente e pienamente conforme ai principi che devono caratterizzare l'azione di un soggetto che opera nella gestione di servizi pubblici e di patrimonio comunale.

Pur nel contesto delle criticità organizzative e gestionali sopra descritte, l'Amministratore Unico ha provveduto a effettuare una complessiva valutazione dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, ai sensi della normativa vigente. All'esito di tale valutazione è stato ritenuto che l'assetto risulti, nel suo complesso, sostanzialmente adeguato rispetto alle dimensioni, alla natura e alla complessità dell'attività esercitata. Le criticità emerse nel corso dell'esercizio, puntualmente individuate nella presente relazione, non compromettono infatti l'idoneità dell'assetto organizzativo complessivo, ma rappresentano aspetti sui quali la Società ha già avviato e continuerà a sviluppare specifici interventi di miglioramento e rafforzamento, nell'ottica di un costante incremento dell'efficienza gestionale, della trasparenza amministrativa e della piena conformità ai principi che regolano le società a partecipazione pubblica.

RAFFORZAMENTO DELLA GOVERNANCE E DEGLI STRUMENTI REGOLAMENTARI

Parallelamente agli interventi infrastrutturali, la Società ha svolto un intenso lavoro di rafforzamento delle procedure interne e degli strumenti regolamentari, necessario alla luce dell'evoluzione normativa e della natura pubblica della Società.

Tra gli interventi più significativi si segnalano:

- Approvazione del nuovo regolamento per gli assistenti bagnanti, finalizzato a disciplinare in modo chiaro e strutturato l'organizzazione del servizio di sorveglianza della piscina.
- Adozione di un regolamento per disciplinare l'accesso alla piscina da parte dei collaboratori attivi della Società, definendo modalità e limiti di utilizzo dell'impianto.
- Approvazione del regolamento interno relativo alle procedure di acquisto e agli affidamenti sottosoglia, strumento necessario per assicurare il rispetto delle normative in materia di contratti pubblici.
- Nomina del Responsabile della Protezione dei Minori (Safeguarding), Dott.ssa Rosanna Buzzo Detto Contin, con durata di n.2 anni.
- Adozione del regolamento per l'installazione e l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza, a disciplina delle modalità di trattamento delle immagini nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy e protezione dei

dati personali (GDPR e Provvedimento del Garante), definendo le finalità del trattamento, i tempi di conservazione, le modalità di accesso e le misure di sicurezza adottate.

– Approvazione del regolamento disciplinare interno dei dipendenti, finalizzato a definire in modo chiaro e trasparente le regole di condotta, i diritti e i doveri del personale dipendente, le procedure sanzionatorie e i relativi gradi di responsabilità, in coerenza con quanto previsto dal CCNL applicato e dalla normativa lavoristica vigente.

– Avvio di un sistema strutturato di circolari interne per la gestione organizzativa della Società, quale strumento di comunicazione formale tra la Direzione e il personale. Le circolari, numerate e archiviate, disciplinano le procedure operative interne, le modalità di gestione delle attività quotidiane e le disposizioni organizzative di carattere generale, garantendo tracciabilità, uniformità applicativa e piena conoscibilità delle disposizioni da parte di tutti i dipendenti e collaboratori.

– Avvio di convenzioni con il Tribunale per l'attivazione di percorsi di messa alla prova e lavori di pubblica utilità (L.P.U.), che consentono alla Società di accogliere soggetti assegnatari di tali misure alternative nell'ambito delle attività di supporto alla gestione degli impianti sportivi. L'iniziativa, oltre a rappresentare un contributo concreto al reinserimento sociale, costituisce uno strumento organizzativo complementare a supporto delle attività operative della Società.

– Determinazione delle nuove tariffe orarie dei collaboratori sportivi, in vigore dal 1° gennaio 2026. L'intervento ha riguardato le figure adibite alle attività di corsi natatori, assistenza bagnanti e collaborazione amministrativa. Le nuove tariffe sono state definite sulla base di parametri oggettivi, misurabili e uniformi per tutte le figure della medesima categoria, superando le disomogeneità precedentemente esistenti e garantendo equità retributiva, trasparenza gestionale e piena conformità con il quadro normativo del lavoro sportivo di cui al D.Lgs. 36/2021.

PROSPETTIVE DI SVILUPPO DEL SISTEMA SPORTIVO CITTADINO

Il lavoro svolto nel 2025 rappresenta non solo un percorso di consolidamento della gestione attuale, ma anche un punto di partenza per lo sviluppo futuro del sistema sportivo cittadino. Gli impianti sportivi comunali rappresentano un patrimonio strategico per la città di Belluno, sia sotto il profilo sportivo e sociale sia sotto quello economico e turistico.

Le prospettive di sviluppo dei prossimi anni riguardano in particolare tre ambiti principali:

Il primo riguarda il progressivo rafforzamento dell'offerta sportiva e delle attività rivolte alla cittadinanza, con l'obiettivo di rendere gli impianti sempre più attrattivi e pienamente utilizzati durante tutto l'arco dell'anno. In questa direzione si collocano il lavoro avviato per l'introduzione di nuove attività sportive, il potenziamento delle corsistiche e la collaborazione con tecnici qualificati provenienti anche da realtà sportive di livello nazionale.

Il secondo ambito riguarda la valorizzazione e il pieno utilizzo degli impianti esistenti, attraverso una gestione sempre più efficiente degli spazi e delle attività sportive, al fine di massimizzare l'utilizzo delle strutture e garantire un servizio sempre più articolato e accessibile alla cittadinanza.

Il terzo ambito riguarda il progressivo ampliamento e l'evoluzione del sistema degli impianti sportivi comunali, anche alla luce dei progetti infrastrutturali attualmente in corso o in fase di definizione, tra cui il completamento delle opere relative allo Stadio Polisportivo (Polar Arena) e la prospettiva di realizzazione del nuovo impianto De Mas 2. In questo scenario la Società potrà svolgere un ruolo importante nel supportare l'Amministrazione comunale nella definizione dei modelli gestionali più efficienti e sostenibili per le nuove infrastrutture sportive, capitalizzando l'esperienza maturata nella gestione del patrimonio esistente.

Parallelamente allo sviluppo infrastrutturale, risulta fondamentale che la Società e l'Amministrazione comunale lavorino congiuntamente sul versante della riduzione dei costi di gestione. Si tratta di un obiettivo imprescindibile per garantire la sostenibilità economica di lungo periodo, nella consapevolezza che la Società adotta già oggi criteri gestionali improntati all'efficienza e non presenta situazioni di spreco o utilizzo non ottimale delle risorse disponibili. Ulteriori margini di miglioramento richiedono pertanto interventi di sistema, non semplicemente organizzativi interni.

Una strategia percorribile è quella della creazione di sinergie operative con il Comune e/o con altre società partecipate, al fine di razionalizzare alcuni servizi trasversali e contenere la spesa. Forniture, manutenzioni programmate, servizi assicurativi, supporto informatico e legale sono ambiti nei quali l'aggregazione della

domanda con altri soggetti pubblici del territorio potrebbe generare risparmi significativi senza ridurre la qualità del servizio erogato.

Un'area di intervento prioritaria è certamente quella del contenimento dei costi energetici, che rappresentano la principale voce di spesa variabile della Società. La strategia di efficientamento energetico si articola su tre livelli: la massimizzazione delle performance dei sistemi tecnologici esistenti, il miglioramento delle prestazioni di isolamento termico delle strutture — con particolare riferimento alla piscina comunale — e l'estensione dei sistemi di telecontrollo e monitoraggio dei consumi, che consentono di intervenire in modo tempestivo sulle anomalie e di ottimizzare i profili di carico. L'installazione del contatore di energia termica presso la VHV Arena, realizzata nel 2025, rappresenta un primo passo concreto in questa direzione, consentendo una corretta imputazione dei costi tra gli impianti e una gestione più trasparente della spesa.

È intenzione della Società proseguire con determinazione su questa linea strategica e, compatibilmente con i risultati economici e finanziari, destinare quante più risorse possibili agli interventi di manutenzione ordinaria, alla messa in sicurezza degli impianti e all'efficientamento energetico. In tal senso si segnala la particolare attenzione dell'Amministrazione comunale alle tematiche della sicurezza e dell'adeguamento normativo delle strutture. La Società, in piena collaborazione con il Comune, si impegna a pianificare ed eseguire gli interventi necessari — compresi quelli di natura straordinaria — per garantire la piena funzionalità e la conformità normativa degli impianti affidati in gestione, nell'interesse della comunità e della qualità del servizio sportivo

INTERVENTI SUGLI IMPIANTI SPORTIVI

Nel corso del 2025 sono stati realizzati diversi interventi tecnici e manutentivi sugli impianti sportivi gestiti dalla Società. Tali interventi sono stati finalizzati a migliorare la funzionalità delle strutture, aumentare il livello di sicurezza degli utenti e ottimizzare i costi di gestione.

VHV Arena

Presso il palazzetto VHV Arena sono stati realizzati importanti interventi di manutenzione e miglioramento funzionale.

Sostituzione completa dei ventilconvettori a servizio degli ambulatori della medicina sportiva, necessaria per garantire il corretto funzionamento degli impianti di climatizzazione e assicurare condizioni ambientali adeguate agli spazi destinati alle attività sanitarie.

È in fase di completamento l'installazione di un nuovo sistema integrato di controllo degli accessi e di allarme su tutte le porte dell'impianto, collegato all'impianto di videosorveglianza e monitorato da una centrale operativa esterna della società Sicuritalia. Questo intervento rappresenta un importante passo avanti in termini di sicurezza e tutela del patrimonio pubblico.

Nel 2025 sono stati portati a completamento i lavori di messa a norma della Palestra Pesì, il cui iter era stato avviato nel 2024. L'intervento, che ha richiesto l'esecuzione di tutte le opere necessarie per l'adeguamento del locale ai requisiti previsti dal Certificato di Prevenzione Incendi — tra cui l'installazione delle porte-finestre per garantire la prescritta aerazione e illuminazione naturale — ha consentito di portare a piena regolarità normativa uno spazio fino ad allora non utilizzabile. La Palestra Pesì è ora pienamente operativa e regolarmente fruibile dalle società sportive e dall'utenza dell'impianto.

Nel corso del 2025 sono stati ultimati i lavori di adeguamento dei locali destinati al bar interno del VHV Arena, eseguiti in conformità alle prescrizioni del SIAN (Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione) di Belluno. A conclusione degli interventi, è stata espletata una procedura di gara per l'affidamento in locazione dei locali a un gestore esterno. La procedura si è conclusa positivamente e i locali sono stati affidati a un'impresa esterna, consentendo l'apertura del servizio di bar interno a beneficio degli utenti e delle società sportive frequentanti l'impianto. Questo risultato rappresenta il completamento di un percorso avviato nel 2024 e costituisce un elemento di miglioramento qualitativo rilevante per la fruibilità complessiva della struttura.

Piscina Comunale

Presso la piscina comunale è stato completato il sistema di ancoraggi certificati della vasca di compenso, completando il percorso di adeguamento e messa a norma della struttura iniziato nel corso del 2024. Si tratta di un intervento tecnicamente rilevante che consente alla struttura di rispettare pienamente i requisiti normativi previsti per gli impianti natatori.

Nel corso del 2025 sono stati ultimati i lavori di riqualificazione e messa a norma degli uffici amministrativi della piscina, avviati nel 2024. L'intervento ha riguardato in particolare la realizzazione di un nuovo front office chiuso e funzionale in sostituzione del precedente spazio aperto al pubblico, che non garantiva adeguate condizioni di separazione tra le aree destinate agli utenti e quelle riservate al personale amministrativo. La vecchia configurazione, strutturalmente aperta, consentiva di fatto l'accesso indiscriminato di chiunque agli spazi in cui vengono custoditi valori, documentazione e dati personali soggetti alle tutele previste dalla normativa in materia di protezione dei dati (GDPR). Il nuovo front office chiuso assicura oggi una netta separazione degli spazi, garantisce la riservatezza delle operazioni di cassa e la corretta custodia della documentazione sensibile, e migliora complessivamente le condizioni di lavoro del personale amministrativo e la qualità del servizio di accoglienza all'utenza.

È stato avviato l'iter per l'implementazione presso la piscina del sistema integrato di controllo accessi, allarme delle porte e videosorveglianza, da collegare alla centrale operativa esterna già attiva sugli altri impianti gestiti dalla Società. Il completamento dell'intervento è previsto nel corso del 2026, a completamento del processo di adeguamento della sicurezza avviato sull'intero patrimonio sportivo comunale.

Nel 2024 era già stato completato il Certificato di Idoneità Statica (valido 10 anni), la sostituzione dell'impianto di dosaggio automatico per il trattamento dell'acqua, la sostituzione dei blocchi di partenza con modelli idonei alle competizioni ufficiali, e numerosi altri interventi di conformità normativa.

Palasport A. De Mas

Nel corso del 2025 è stato progettato e definito il sistema integrato di allarme e videosorveglianza del Palasport A. De Mas. La fase di studio e progettazione, completata nell'anno, ha consentito di definire puntualmente le specifiche tecniche dell'intervento e le modalità di integrazione con il sistema di controllo studiato presso gli altri impianti gestiti dalla Società. Il completamento dei lavori di installazione è previsto nel corso del 2026.

Grazie a un intervento del Comune di Belluno, nel 2025 sono stati completamente rifatti i servizi igienici destinati al pubblico del Palasport. I bagni versavano in condizioni di vetustà ormai non più derogabili, tali da rendere l'intervento non ulteriormente differibile sia sotto il profilo igienico-sanitario sia per garantire standard minimi di fruibilità dell'impianto da parte dell'utenza. I nuovi servizi igienici migliorano in modo significativo le condizioni di accesso e la qualità complessiva dell'impianto, in particolare in occasione delle manifestazioni sportive.

Nel corso del 2024 erano già stati realizzati: l'installazione di un sistema automatico temporizzato per l'apertura e la chiusura della porta d'accesso principale; la realizzazione di una nuova palestra Tatami al primo piano destinata alle arti marziali; la regolarizzazione della gestione dei magazzini interni con formalizzazione dei contratti di concessione.

Nel corso del 2025 è stato avviato l'iter amministrativo per il ripristino e l'adeguamento dell'impianto antincendio del Palasport A. De Mas, propedeutico al conseguimento del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI). Sono stati contestualmente avviati i lavori tecnici connessi a tale percorso. L'adeguamento è stato perimetrato in modo funzionale alle destinazioni d'uso effettive della struttura: l'intervento sarà dimensionato per consentire lo svolgimento delle attività e delle manifestazioni di carattere sportivo, senza estendersi alle destinazioni extra-sportive, così da contenere i costi dell'adeguamento entro limiti proporzionati all'utilizzo reale dell'impianto e alla sua vocazione pubblica.

Stadio Polisportivo

Lo Stadio Polisportivo ha attraversato nel 2025 una fase di cantiere ancora attiva, con i lavori di riqualificazione complessiva dell'impianto in corso di completamento. In tale contesto, la gestione ordinaria della struttura ha dovuto fare i conti con le limitazioni strutturali tipiche di un impianto in fase di trasformazione, che non ha consentito interventi significativi di adeguamento autonomo da parte della Società.

Una delle criticità più rilevanti affrontate nel corso dell'anno ha riguardato il fenomeno degli accessi non autorizzati all'impianto da parte di minori e giovani, che hanno ripetutamente forzato le recinzioni e le chiusure esistenti, provocando danni alle strutture e situazioni di potenziale pericolo. La Società ha affrontato questa problematica con determinazione, procedendo in più occasioni alla riparazione dei danni arrecati e al ripristino delle chiusure. Il controllo degli accessi è stato garantito mediante l'applicazione di lucchetti con combinazione numerica, il cui codice è stato comunicato esclusivamente alle società sportive autorizzate all'utilizzo dell'impianto, così da impedire l'ingresso a soggetti non aventi titolo.

Per fronteggiare il fenomeno in modo più efficace, la Società ha operato in stretta collaborazione con le Forze dell'Ordine — Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Polizia Locale — attivando un fronte comune di presidio e controllo del territorio finalizzato a scoraggiare gli accessi abusivi e a tutelare l'integrità del patrimonio sportivo pubblico. Tale attività di coordinamento ha consentito di contenere il fenomeno e di mantenere le condizioni minime di sicurezza e fruibilità dell'impianto per le società sportive utilizzatrici.

È ragionevole attendersi che la situazione si normalizzi strutturalmente a conclusione dei lavori di riqualificazione complessiva dell'impianto, prevista nel corso del 2026, quando la nuova configurazione dell'arena consentirà di dotare lo stadio di sistemi di recinzione, controllo degli accessi e videosorveglianza definitivi e adeguati alla destinazione d'uso dell'impianto.

Sistema di videosorveglianza – tutti gli impianti

Nel corso del 2025 è stato completato il sistema di videosorveglianza su tutti gli immobili in gestione. L'impianto è stato implementato con l'aggiunta di ulteriori telecamere e migliorato così da garantire una maggiore efficacia ed efficienza, in linea con la normativa vigente. Il sistema è ora collegato a una centrale operativa esterna per il monitoraggio continuativo.

ANDAMENTO DEL SERVIZIO – UTILIZZO DEGLI IMPIANTI

1. Piscina Comunale – Accessi e Utenza 2023-2025

L'analisi degli accessi rappresenta il principale indicatore oggettivo di utilizzo dell'impianto. Nel triennio 2023–2025 gli accessi alla piscina comunale hanno mostrato una crescita costante, confermando la solidità della domanda e l'assenza di fenomeni di disaffezione strutturale.

Anno	Accessi totali	Utenti univoci	Accessi/utente	Utenti x attività	Attività/utente
2023	166.474	5.435	30,63	6.616	1,22
2024	182.825	5.595	32,68	6.672	1,19
2025	190.052	5.502	34,54	6.994	1,27
Var. 25 vs 24	+7.227 (+3,95%)	-93 (-1,66%)	+1,87 (+5,71%)	+322 (+4,83%)	+0,08 (+6,60%)

Il dato del 2025 (190.052 accessi) rappresenta il valore più elevato del triennio, con un incremento pari a +3,95% rispetto al 2024 e +12,5% rispetto al 2023. Tale andamento evidenzia la stabilità e la continuità della domanda nonché il mantenimento dell'attrattività del servizio pubblico offerto.

Con riferimento agli utenti univoci, nel 2025 si rileva una lieve flessione rispetto al picco del 2024 (–1,66%), a fronte di un valore comunque superiore a quello del 2023. La lettura congiunta con la frequenza media di utilizzo (+5,71%) consente di qualificare questo andamento non come una contrazione dell'utenza, bensì come una variazione nella sua composizione: si riduce l'utenza più occasionale, sensibile alla variazione tariffaria, mentre cresce la fidelizzazione degli utenti abituali, che concentrano e intensificano la propria presenza.

L'indice di multi-partecipazione (utenti per attività / utenti univoci) aumenta da 1,19 a 1,27, segnalando una crescente propensione degli utenti a frequentare più attività contemporaneamente, indicatore particolarmente positivo in termini di fidelizzazione e cross-utilization del servizio.

1.1 Analisi per tipologia di attività – Piscina

L'analisi per tipologia di attività evidenzia un saldo complessivo positivo sugli accessi, con significative aree di crescita e flessioni circoscritte su specifiche tipologie.

Tipo Accesso	Accessi 2024	Accessi 2025	Differenza	%
Corsi Nuoto Bambini	66.816	71.383	+4.567	+6,84%
Nuoto Libero – Prenotazione	52.116	52.987	+871	+1,67%
Agonismo e Preagonismo	10.409	10.866	+457	+4,39%
Acquagym – Prenotazione	15.285	15.418	+133	+0,87%
Corsi Nuoto Disabili	1.123	1.621	+498	+44,35%
Ginnastica Funzionale	2.543	3.348	+805	+31,66%
Nuoto Sincronizzato	3.754	4.158	+404	+10,76%
Gestanti	624	838	+214	+34,29%
Corsi Nuoto Adulti	6.164	6.378	+214	+3,47%
Vigili del Fuoco	304	501	+197	+64,80%
AICS	278	416	+138	+49,64%
Pallanuoto	3.921	4.010	+89	+2,27%
Corso Nuoto Pre-Matt./Matt./Serale	10.618	9.532	-1.086	-10,23%
Società	4.647	4.197	-450	-9,68%
Corsi Nuoto Privati	1.628	1.404	-224	-13,76%
Master	1.862	1.754	-108	-5,80%
Triathlon	66	–	-66	-100,00%
Non definito	624	1.223	+599	+95,99%
Allenamenti FINP	43	18	-25	-58,14%
TOTALE	182.825	190.052	+7.227	+3,95%

Le principali aree di crescita riguardano i Corsi Nuoto Bambini (+4.567 accessi, +6,84%), il Nuoto Libero (+871, +1,67%) e attività ad alto valore sociale come i Corsi per Disabili (+44,35%), la Ginnastica Funzionale (+31,66%) e le Gestanti (+34,29%). In forte crescita anche le attività dell'Agonismo (+4,39%) e del Nuoto Sincronizzato (+10,76%).

Le flessioni più rilevanti riguardano i Corsi Pre-Mattinieri/Mattinieri/Serali (–1.086 accessi, –10,23%) e le Società (–450, –9,68%). Tali contrazioni sono riconducibili a dinamiche organizzative e tariffarie circoscritte e sono oggetto di specifiche azioni di recupero nell'esercizio in corso. Si segnala la scomparsa del Triathlon, legata alla cessazione dell'attività da parte del sodalizio sportivo di riferimento.

La categoria "Non definito" registra un aumento significativo (+95,99%) che, di per sé, non indica criticità di domanda, ma segnala la necessità di un audit della codifica degli accessi per rafforzare la qualità e la comparabilità del dato nel tempo.

1.2 Fidelizzazione: frequenza media per utente

Attività	Utenti 2024	Utenti 2025	Acc. 2024	Acc. 2025	Freq 2024	Freq 2025
Corsi Nuoto Bambini	1.640	1.591	66.816	71.383	40,74	44,87
Nuoto Libero – Prenotazione	2.825	2.744	52.116	52.987	18,45	19,31
Ginnastica Funzionale	216	235	2.543	3.348	11,77	14,24
Gestanti	73	87	624	838	8,54	9,63

I dati mostrano un fenomeno ricorrente: a fronte di una lieve riduzione degli utenti iscritti, aumenta la frequenza media di partecipazione. Il servizio fidelizza l'utenza che rimane e la induce a frequentare con maggiore intensità. Questo è il modello gestionale più efficiente e sostenibile per un impianto a capacità strutturale limitata.

2. Utilizzo degli impianti sportivi 2024-2025

Le tabelle seguenti riportano il confronto delle ore di utilizzo degli impianti sportivi tra il 2024 e il 2025, suddivise per tipologia di utenza (società sportive e scuole).

2.1 Palasport A. De Mas

Spazio	Soc. Sp. 2024	Scuole 2024	Tot. 2024	Soc. Sp. 2025	Scuole 2025	Tot. 2025	Diff.	%
Palestra Grande	1.463,50 + 280 C.E.	1.056,00	2.519,50	1.252,75 + 330 C.E.	1.019,25	2.602,00	+82,50	+3,27%
Palestra Piccola	653,00	1.024,83	1.677,83	615,00	1.017,75	1.632,75	-45,08	-2,69%
Palestra Judo*	467,50	589,00	1.056,50	573,00	12,00	585,00	-471,50	-44,63%
Palestra 1° piano tatami	271,00	1,50	272,50	695,50	2,00	697,50	+425,00	+155,96%
TOTALE			5.526,33			5.517,25	-9,08	-0,16%

* Il dato 2024 della Palestra Judo era falsato da un utilizzo non correttamente registrato da parte della scuola. Il dato 2025 riflette l'utilizzo reale. La Palestra 1° piano (nuovo tatami) registra una crescita straordinaria (+155,96%), a conferma dell'ottimo livello di utilizzo della struttura inaugurata nel 2024.

2.2 Stadio Polisportivo

Spazio	Soc. Sp. 2024	Scuole 2024	Tot. 2024	Soc. Sp. 2025	Scuole 2025	Tot. 2025	Diff.	%
Campo Grande	212,00	0,00	212,00	306,50	0,00	306,50	+94,50	+44,58%
Campo Sintetico	870,00	16,50	886,50	897,75	51,00	948,75	+62,25	+7,02%
Pista di Atletica	2.229,00	62,42	2.291,42	2.096,50	33,00	2.129,50	- 161,92	-7,07%
Mini Goal Arena	307,75	9,00	316,75	104,75	47,00	151,75	- 165,00	-52,09%
TOTALE			3.706,67			3.536,50	- 170,17	-4,59%

La contrazione della Mini Goal Arena è riconducibile alla sua progressiva dismissione causa la chiusura per i lavori di riqualificazione. La flessione della Pista di Atletica (–7,07%) è da monitorare in raccordo con le società sportive del settore.

2.3 VHV Arena

Spazio	Soc. Sp. 2024	Scuole 2024	Tot. 2024	Soc. Sp. 2025	Scuole 2025	Tot. 2025	Diff.	%
Campo Volley 1	1.402,25	0,00	1.402,25	1.536,48	1,00	1.537,48	+135,23	+9,64%
Campo Volley 2	117,00	158,00	275,00	167,50	299,75	467,25	+192,25	+69,91%
Campo Volley 3	214,00	99,25	313,25	168,00	407,58	575,58	+262,33	+83,74%
Campo Volley 4	32,50	205,00	237,50	2,00	389,67	391,67	+154,17	+64,91%
Campo Calcetto	1.444,94	262,75	1.707,69	1.280,50	113,50	1.394,00	-313,69	-18,37%
Mini Palestrina	516,50	0,00	516,50	676,50	0,00	676,50	+160,00	+30,98%
Palestra Pesi	985,75	0,00	985,75	1.091,23	0,00	1.091,23	+105,48	+10,70%
TOTALE			5.437,94			6.133,71	+695,77	+12,79%

La VHV Arena è l'impianto che registra la crescita più significativa nel 2025, con un incremento complessivo di +695,77 ore (+12,79%). Particolarmente significativo l'aumento dei campi Volley destinati alle scuole (campi 2, 3 e 4), a conferma del rafforzamento della collaborazione con l'istituzione scolastica. La Mini Palestrina (+30,98%) e la Palestra Pesi (+10,70%) confermano la vitalità dell'offerta di fitness. La lieve flessione del Campo Calcetto (–18,37%) è in parte compensata dall'incremento complessivo della struttura.

3. Revisione tariffaria e dinamiche di ricavo

Nel gennaio 2025 è entrata in vigore la revisione tariffaria approvata dal Comune, che prevedeva un incremento teorico dei ricavi pari al +6,5% per i corsi di nuoto e al +13% per il nuoto libero. I dati di preconsuntivo evidenziano incrementi effettivi pari al +3% per i corsi e al +5% per il nuoto libero.

Voce tariffaria	Incremento teorico atteso	Incremento effettivo 2025
Corsi di nuoto	+6,5%	+3,0%
Nuoto libero (pubblico piscina)	+13,0%	+5,0%

Lo scostamento rispetto alle previsioni iniziali non è riconducibile a un calo della domanda — come dimostrato dalla crescita degli accessi totali (+3,95%) — ma va interpretato alla luce di più fattori concorrenti:

Contesto socio-economico: l'esercizio 2025 si colloca in un contesto caratterizzato da persistente pressione inflattiva, aumento dei costi dei servizi essenziali e riduzione del reddito disponibile delle famiglie, con comportamenti orientati a una maggiore razionalizzazione della spesa per attività ricreative.

Effetto "anno di picco" 2024: il confronto con un anno eccezionalmente performante — anche per effetto del recupero post-pandemico e della stabilità tariffaria protratta — rende fisiologica nel 2025 una fase di assestamento, che non deve essere letta come regressione ma come normalizzazione verso dinamiche più strutturali.

Gradualità dell'adeguamento tariffario: gli effetti economici di una revisione tariffaria non si manifestano in modo immediato e lineare all'interno di un singolo esercizio, poiché parte dell'utenza mantiene condizioni precedenti per periodi transitori e i comportamenti di spesa si modificano progressivamente nel tempo.

Gli incrementi registrati nel 2025 devono pertanto essere letti come prima fase di consolidamento, coerente con la natura pubblica e sociale del servizio. Il fatto che, nonostante tali condizioni, la Società abbia comunque registrato incrementi di ricavo e chiuso l'esercizio in utile, conferma la tenuta complessiva del sistema.

Con riferimento agli altri impianti sportivi, nel 2025 si registrano incrementi di ricavo pari al +16% per il Palasport, al +5,5% per la VHV Arena e al +8% per lo Stadio Polisportivo, a conferma dell'efficacia dell'impostazione gestionale adottata.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si

fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo						
Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	827.491	78,29%	869.620	77,21%	-42.129	-4,84%
Liquidità immediate	340.972	32,26%	443.568	39,38%	-102.596	-23,13%
Disponibilità liquide	340.972	32,26%	443.568	39,38%	-102.596	-23,13%
Liquidità differite	454.936	43,04%	394.479	35,03%	60.457	15,33%
Crediti verso soci		0,00%			0	0,00%
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	322.469	30,51%	273.691	24,30%	48.778	17,82%

Crediti immobilizzati a breve termine	101.365	9,59%	87.932	7,81%	13.433	15,28%
Attività finanziarie		0,00%			0	0,00%
Ratei e risconti attivi	31.102	2,94%	32.856	2,92%	-1.754	-5,34%
Rimanenze	31.583	2,99%	31.573	2,80%	10	0,03%
IMMOBILIZZAZIONI	229.436	21,71%	256.656	22,79%	-27.220	-10,61%
Immobilizzazioni immateriali	39.396	3,73%	47.714	4,24%	-8.318	-17,43%
Immobilizzazioni materiali	190.040	17,98%	208.942	18,55%	-18.902	-9,05%
TOTALE IMPIEGHI	1.056.927	100,00%	1.126.276	100,00%	-69.349	-6,16%
Stato Patrimoniale Passivo						
Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	718.810	68,01%	799.620	71,00%	-80.810	-10,11%
Passività correnti	284.597	26,93%	355.255	31,54%	-70.658	-19,89%
Debiti a breve termine	284.597	26,93%	355.255	31,54%	-70.658	-19,89%
Ratei e risconti passivi	136.125	12,88%	136.356	12,11%	-231	-0,17%
Passività consolidate	298.088	28,20%	308.009	27,35%	-9.921	-3,22%
Debiti a m/l termine		0,00%		0,00%	0	0,00%
Fondi per rischi e oneri	49.572	4,69%	49.572	4,40%	0	0,00%
TFR	248.516	23,51%	258.437	22,95%	-9.921	-3,84%
CAPITALE PROPRIO	338.117	31,99%	326.656	29,00%	11.461	3,51%
Capitale sociale	10.000	0,95%	10.000	0,89%	0	0,00%
Riserve	316.654	29,96%	306.236	27,19%	10.418	3,40%
Utili (perdite) portati a nuovo		0,00%		0,00%	0	
Utile (perdita) dell'esercizio	11.463	1,08%	10.420	0,93%	1.043	10,01%
TOTALE FONTI	1.056.927	100,00%	1.126.276	100,00%	-69.349	-6,16%

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variaz. assolute
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.791.704	1.689.597	102.107
- Consumi di materie prime	77.333	82.188	(4.855)
- Spese generali	1.158.967	1.144.763	14.204
VALORE AGGIUNTO	555.404	462.646	92.758
- Altri ricavi	104.873	62.199	42.674
- Costo del personale	430.680	365.904	64.776
- Accantonamenti	0	0	0

MARGINE OPERATIVO LORDO	19.851	34.543	(14.692)
- Ammortamenti e svalutazioni	56.230	55.293	937
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(36.379)	(20.750)	(15.629)
+ Altri ricavi e proventi	104.873	62.199	42.674
- Oneri diversi di gestione	54.039	29.485	24.554
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	14.455	11.964	2.491
+ Proventi finanziari	1.434	1.319	115
+ Utili e perdite su cambi			
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	15.889	13.283	2.606
+ Oneri finanziari	(101)	(101)	0
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	15.788	13.182	2.606
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie			
+ Proventi e oneri straordinari			
REDDITO ANTE IMPOSTE	15.78882	13.182	2.606
- Imposte sul reddito dell'esercizio	4.325	2.762	1.563
REDDITO NETTO	11.463	10.420	1.043

Indicatori finanziari di risultato

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, del Codice Civile si espongono di seguito i principali indicatori finanziari di risultato, determinati sulla base dei prospetti di riclassificazione che precedono.

Indicatore	2025	2024	Modalità di determinazione
Indice di liquidità corrente (current ratio)	1,97	1,77	Attivo corrente / Passività correnti (inclusi ratei e risconti passivi)
Indice di liquidità primaria (quick ratio)	1,89	1,70	Come sopra, al netto delle rimanenze
Indice di autonomia patrimoniale	31,99%	29,00%	Patrimonio netto / Totale fonti
ROE (redditività del capitale proprio)	3,39%	3,19%	Utile netto / Patrimonio netto
MOL / Valore della produzione	1,11%	2,04%	Margine operativo lordo / Valore della produzione (input da CE riclassificato)

Gli indicatori confermano una struttura patrimoniale solida, l'assenza di indebitamento finanziario e un equilibrio di breve periodo adeguato; la contenuta marginalità operativa lorda riflette la natura pubblica e sociale del servizio reso ed è presidiata dai meccanismi di adeguamento tariffario e contributivo del Socio descritti nella presente relazione.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

RISCHI DI CAMBIO

La società intrattiene rapporti commerciali in acquisto e in vendita esclusivamente in euro. Non esiste di conseguenza un rischio cambio.

RISCHI DI TASSO DI INTERESSE

La società non è esposta nei confronti del sistema bancario e le posizioni debitorie verso i fornitori sono in regola, di conseguenza non si ravvisa alcun rischio di tasso.

RISCHIO LIQUIDITA'

La società dispone di una sufficiente disponibilità di cassa, si ritiene che ad oggi il rischio liquidità sia mantenuto sotto controllo.

RISCHIO DI CREDITO

Una parte minimale del fatturato è legato all'utilizzo degli impianti da parte di società ed associazioni sportive, viene costantemente monitorata questa situazione in modo da non avere sorprese nel mancato pagamento di somme.

Dalla prudente valutazione analitica delle situazioni a rischio, emerge che i fondi già appositamente costituiti sono capienti ed adeguati a far fronte agli attuali rischi potenziali di perdite future.

RISCHIO DI MERCATO

La Società offre un servizio pubblico ed è soggetta al controllo da parte del socio unico Comune di Belluno.

Le tariffe applicate sono stabilite ed approvate dal Consiglio Comunale e devono tener conto anche degli aspetti sociali.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art 2428 del Codice Civile, si informa che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art 2428 del Codice Civile si sottolinea che la società non detiene partecipazioni.

Quanto ai rapporti con il Socio unico e controllante Comune di Belluno, che esercita sulla Società attività di direzione e coordinamento essi sono regolati dal contratto di servizio per la gestione degli impianti sportivi comunali. Nel corso dell'esercizio il Comune ha riconosciuto alla Società l'adeguamento del corrispettivo di servizio per Euro 103.934, il contributo per l'adeguamento dei locali della VHV Arena per Euro 30.768 e il contributo per il centro estivo per Euro 2.017. I saldi patrimoniali verso la controllante e verso le imprese sottoposte al controllo di quest'ultima sono esposti nelle tabelle che seguono.

Crediti verso controllanti e consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
verso controllanti	115.217	104.102	11.115
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Totale	115.217	104.102	11.115

Debiti e finanziamenti passivi verso controllanti e consociate

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
Debiti verso controllanti	0	7.629	- 7.629
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	5.365	- 5.365
Totale	0	12.994	- 12.994

Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie, né azioni della controllante.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

Evoluzione prevedibile della gestione

Alla data di stesura di questo documento la società mantiene un canale diretto con l'amministrazione comunale con la quale intrattiene un confronto trimestrale utile a valutare l'evoluzione dei dati economici finanziari reali e di confronto con il budget.

La continuità aziendale si ritiene possa essere garantita sia per gli adeguamenti tariffari applicati dal Socio Comune di Belluno sia per il maggior contributo a calmierazione tariffe approvato dal comune stesso, a seguito della presentazione del budget 2026, che tiene conto dei numerosi interventi di ristrutturazione previsti sugli impianti esistenti, De Mas 2, Nuovo polisportivo, VHV Arena.

La società ha inoltre predisposto un elenco degli interventi, in corso di approfondimento, volti sia al risparmio energetico sia all'incremento dei ricavi, attraverso nuove politiche commerciali da realizzare anche con diverse modalità di utilizzo degli impianti esistenti.

Tra questi, il più rilevante riguarda una complessiva riqualificazione dell'impianto natatorio che possa garantire un aumento di marginalità, indispensabile a mantenere, nei prossimi anni, equilibri economici e finanziari stabili.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
PIAZZALE RESISTENZA 27 - STADIO	BELLUNO
VIA GABELLI 2 - PALAZZETTO	BELLUNO

Belluno, 9 luglio 2026

L'Amministratore Unico
Andrea Terribile